



**Seconda Università degli Studi di Napoli  
Dipartimento di Matematica e Fisica**

**Corso di Laurea in Matematica  
(Classe delle Lauree in Scienze Matematiche L-35)**

**Manifesto degli Studi  
Anno Accademico 2013/2014**

**INDICE**

Obiettivi formativi e finalità professionalizzanti	2
Requisiti per l'ammissione al CdL e modalità di verifica	2
Crediti Formativi Universitari e durata del CdL	3
Organizzazione delle attività didattiche	4
Offerta formativa	6
Curricula e piani di studio	7
Verifiche del profitto	7
Attività autonomamente scelte dallo studente	8
Contenuti e modalità della prova finale	8
Tutorato	9
Riconoscimento di CFU	10
Passaggi e trasferimenti da altri corsi di studio	10
Mobilità internazionale e riconoscimento dei periodi di studio effettuati all'estero	10
Diploma supplement	11
Studenti impegnati a tempo parziale	11
Rinvii	11
Tabella 1 - Insegnamenti obbligatori del CdL in Matematica – Curriculum Generale	12
Tabella 2 - Insegnamenti a scelta del CdL in Matematica – Curriculum Generale	13
Tabella 3 - Modello di piano dei studi del CdL in Matematica – Curriculum Generale	14
Tabella 4 - Insegnamenti obbligatori del CdL in Matematica – Curriculum Informatico	15
Tabella 5 - Insegnamenti a scelta del CdL in Matematica – Curriculum Informatico	16
Tabella 6 - Modello di piano dei studi del CdL in Matematica – Curriculum Informatico	17

## **Obiettivi formativi e finalità professionalizzanti**

Il Corso di Laurea in Matematica della Seconda Università degli Studi di Napoli ha lo scopo di formare laureati che abbiano una adeguata e solida preparazione di base nei vari settori della Matematica, nonché una buona conoscenza degli aspetti modellistici e computazionali della Matematica, congiuntamente a una significativa padronanza dei metodi numerici e statistici e degli strumenti informatici. Tali obiettivi formativi mirano a rafforzare le professionalità dei laureati in matematica maggiormente richieste e apprezzate dal mondo del lavoro: la capacità di sintesi e astrazione, la capacità di fornire un supporto metodologicamente rigoroso nell'analisi, nella modellazione e nella risoluzione di problemi scientifici, la competenza nell'utilizzare in modo efficiente gli strumenti computazionali e informatici.

Per fare acquisire al laureato in Matematica le suddette conoscenze, capacità e competenze, il Corso di Laurea in Matematica:

- prevede attività formative finalizzate all'acquisizione delle conoscenze fondamentali nei settori dell'Algebra, della Geometria, dell'Analisi Matematica, della Fisica Matematica, dell'Analisi Numerica e della Fisica;
- comprende attività formative mirate all'acquisizione delle conoscenze di base della Probabilità e Statistica Matematica, della Logica Matematica e dell'Informatica;
- consente di acquisire la capacità di utilizzare efficacemente la lingua inglese, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali;
- prevede una intensa attività di laboratorio informatico e di calcolo, volta a sperimentare sul campo teorie, metodi e tecniche.

La formazione Matematica di base, nonché gli elementi di base dell'Informatica, sono forniti nei primi due anni del corso. La trattazione delle conoscenze fondamentali della Fisica classica è prevista nel secondo e terzo anno di corso. A partire dal secondo anno si prevede la ramificazione del percorso formativo in due curricula, in modo da offrire allo studente la possibilità di scegliere tra

- il consolidamento e l'approfondimento delle conoscenze in alcuni settori della Matematica (Algebra, Geometria, Analisi Matematica, Fisica Matematica);
- il consolidamento e l'approfondimento delle conoscenze e delle competenze nell'ambito della Matematica Computazionale e dell'Informatica.

La Laurea in Matematica permette un accesso privilegiato a professioni che richiedono la conoscenza di strumenti matematici e la capacità di elaborare e utilizzare modelli di situazioni concrete. In particolare, il laureato in Matematica può ambire all'inserimento immediato nelle aziende e nell'industria, nei laboratori e centri di ricerca, nei settori produttivi o di servizio della società, nella pubblica amministrazione, svolgendo compiti di supporto informatico, modellistico e computazionale. Nondimeno, il laureato può avere come obiettivo finale il conseguimento di Lauree Magistrali, quale presupposto per attività di ricerca e di divulgazione scientifica, o, più in generale, per professioni altamente qualificate.

## **Requisiti per l'ammissione al CdL e modalità di verifica**

Per essere ammessi al Corso di Laurea (CdL) occorre essere in possesso del titolo di Scuola Secondaria Superiore richiesto dalla normativa in vigore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo dagli organi competenti dell'Ateneo.

L'accesso al Corso di Laurea presuppone la conoscenza delle nozioni di base della Matematica previste nei programmi ministeriali per la Scuola Secondaria Superiore, nozioni che sono comunque riprese e poi approfondite nei corsi di insegnamento di base. E' comunque richiesta una buona capacità logico-deduttiva e una familiarità con gli argomenti basilari dell'algebra, della geometria e della trigonometria.

È previsto un test di ingresso per la verifica delle conoscenze richieste. Il test, costituito da quesiti a risposta multipla su argomenti di matematica di base e di logica, è obbligatorio e potrà essere effettuato sia prima che dopo l'immatricolazione. I contenuti, i termini e le modalità di svolgimento di tale prova sono pubblicati sul sito del Dipartimento di Matematica

e Fisica (DMF) ([www.matfis.unina2.it](http://www.matfis.unina2.it)). L'esito del test non è comunque vincolante per l'iscrizione al Corso di Laurea in Matematica. Gli studenti, che abbiano superato il test nella sessione anticipata delle prove di verifica delle conoscenze per l'ingresso ai corsi di laurea scientifici nell'ambito delle attività del Piano Lauree Scientifiche, sono esonerati da ulteriori obblighi (test autunnale o altro).

Agli studenti la cui prova di ingresso non abbia dato esito positivo verrà segnalata la presenza di carenze nelle conoscenze di base. Essi potranno ripetere il test nelle successive sedute e, in caso di esito negativo, avranno l'obbligo di superare la verifica di uno degli esami di base dei settori MAT/\* previsti per il primo anno, prima di sostenere altri esami di profitto.

### **Crediti Formativi Universitari e durata del CdL**

Le attività formative previste nel Corso di Studio prevedono l'acquisizione da parte degli studenti di crediti formativi universitari (CFU), ai sensi della normativa vigente. I CFU si acquisiscono principalmente superando gli esami finali dei corsi di insegnamento. Una parte dei CFU è anche riservata alla prova finale e ad altre attività formative proposte dal Consiglio dei Corsi di Studio o dagli studenti. Un CFU corrisponde a 25 ore di impegno complessivo per lo studente. Per i corsi di insegnamento tradizionali, la ripartizione tra attività didattica assistita ed attività di studio personale si diversifica a seconda che si tratti di lezioni, di esercitazioni o di attività di laboratorio. In media, la ripartizione è la seguente:

	<b>Attività assistita</b>	<b>Attività personale</b>
<b>Lezioni</b>	8	17
<b>Esercitazioni</b>	12	13
<b>Laboratorio</b>	12	13

La misura convenzionale in CFU di altre attività è fissata caso per caso dal Consiglio dei Corsi di Studio Aggregati in Matematica (CCSA).

La durata normale del Corso di Laurea è di tre anni. A coloro che conseguono il titolo di studio compete la qualifica accademica di Dottore in Matematica. Per conseguire il titolo di studio lo studente deve aver maturato 180 CFU, comprensivi di quelli relativi alla conoscenza obbligatoria, oltre che della lingua italiana, della lingua inglese, indipendentemente dal numero di anni di iscrizione all'Università.

Il CCSA può prevedere forme di verifica periodica dei CFU acquisiti, al fine di valutare la non obsolescenza dei relativi contenuti conoscitivi e di assegnare debiti formativi nelle discipline per le quali sia riscontrata obsolescenza della preparazione. Detta verifica può essere prevista solo per gli studenti che non conseguano il titolo di studio in un tempo almeno pari al doppio della durata legale del corso di studio. Della verifica gli studenti interessati devono essere informati con un preavviso di almeno sei mesi.

## Organizzazione delle attività didattiche

La sede e le strutture logistiche di supporto alle attività formative del CdL sono di norma quelle del Dipartimento di Matematica e Fisica, situato in viale Lincoln 5, Caserta, fatta salva la possibilità che alcuni insegnamenti possano essere mutuati da, o tenuti presso, altri Corsi di Studio dell'Ateneo. Attività formative e di tirocinio potranno essere svolte presso altre strutture didattiche e scientifiche dell'Ateneo, nonché presso Enti esterni, pubblici o privati, nell'ambito di accordi e convenzioni specifiche.

Le attività didattiche del CdL sono distribuite, per ciascun anno accademico, nell'arco di due semestri. Ciascun semestre comprende anche i periodi dedicati agli esami di profitto, i periodi da riservare alla verifica dell'apprendimento ed i periodi di vacanza accademica.

I periodi di svolgimento dei corsi di insegnamento e delle altre attività formative, relativi all'a.a. 2013/2014, sono riportati nella seguente tabella.

<b>Periodi di svolgimento dei corsi di insegnamento e delle attività formative a.a. 2013-2014</b>		
<b>1° anno</b>	<b>Primo Semestre</b>	<b>Secondo Semestre</b>
<b>Periodo</b>	dal 16 settembre 2013 al 20 dicembre 2013	dal 17 febbraio 2014 al 23 maggio 2014
<b>2°- 3° anno</b>	<b>Primo Semestre</b>	<b>Secondo Semestre</b>
<b>Periodo</b>	dal 16 settembre 2013 al 20 dicembre 2013	dal 24 febbraio 2014 al 6 giugno 2014

Al termine del periodo di svolgimento dei corsi di insegnamento di ciascun semestre gli studenti possono sostenere le prove conclusive (esami di profitto) dei corsi frequentati al fine di acquisire i CFU ad essi attribuiti. Gli studenti che non dovessero riuscire a sostenere tutte le prove al termine dello svolgimento dei corsi avranno comunque a disposizione ulteriori periodi per sostenere gli esami di profitto (sessioni di recupero). Nell' a.a. 2013/2014 sono previsti almeno 8 appelli di esami di profitto per ciascun insegnamento, da svolgersi nei periodi riportati nella seguente tabella. Nella tabella sono anche riportate, in rosso, le sessioni di recupero relative agli anni accademici precedenti. A norma dell' Art. 19 comma 3 del Regolamento Didattico di Ateneo il numero annuale degli appelli può essere elevato per gli studenti "fuori corso". Nei periodi di esame inclusi nei periodi di svolgimento dei corsi di insegnamento (28/10/2013 –31/10/2013, 14/04/2014 – 24/04/2014) le attività didattiche saranno sospese.

<b>Periodi di svolgimento degli esami di profitto</b>			
<b>1° anno</b>	<b>Primo Semestre</b>	<b>Secondo Semestre</b>	<b>Sessioni di Recupero</b>
	07/01/2014 – 14/02/2014 Prove intermedie	Sessione estiva 26/05/2014 -31/07/2014 <b>almeno 3 appelli</b>	Sessione autunnale Ottobre-Novembre 2014 <b>1 appello</b>
			Sessione invernale Gennaio-Febbraio 2015 <b>2 appelli</b>
		01/09/2014 -19/09/2014 <b>1 appello</b>	Sessione straordinaria Marzo 2015 <b>1 appello</b>
<b>2° -3° anno</b>	<b>Primo Semestre</b>	<b>Secondo Semestre</b>	<b>Sessioni di Recupero</b>
	28/10/2013 – 31/10/2013 Sessione di recupero per anni accademici precedenti. <b>1 appello</b>	14/04/2014 – 24/04/2014 Sessione di recupero per anni accademici precedenti. <b>1 appello</b>	Sessione autunnale Ottobre-Novembre 2014 <b>1 appello</b>
		9/06/2014 – 31/07/2014 <b>almeno 3 appelli</b>	Sessione invernale Gennaio-Febbraio 2015 <b>2 appelli</b>
	07/01/2014 – 21/02/2014 Sessione di recupero per anni accademici precedenti. <b>2 appelli</b> Sessione anticipata per a.a.2013-2014 <b>almeno 2 appelli</b>	01/09/2014 -19/09/2014 <b>1 appello</b>	Sessione straordinaria Marzo 2015 <b>1 appello</b>

L'attività didattica del Corso di Laurea si articola in lezioni frontali, esercitazioni in aula e attività di laboratorio.

Gli orari di tutte le attività didattiche, il calendario degli esami di profitto e delle sedute di Laurea, informazioni sugli insegnamenti (programma del corso, propedeuticità, modalità delle prove di verifica) e sui relativi docenti (indirizzo di posta elettronica, orario di ricevimento, curriculum didattico e scientifico) sono pubblicati sulle pagine web del sito del Dipartimento dedicate al Corso di Laurea in Matematica ([www.matfis.unina2.it/it/didattica/corsi-di-laurea/cdl-matematica.html](http://www.matfis.unina2.it/it/didattica/corsi-di-laurea/cdl-matematica.html)), in modo da garantire la massima trasparenza e il diritto degli studenti ad una completa e tempestiva informazione.

## Offerta formativa

Il percorso formativo del CdL in Matematica prevede di fornire la formazione Matematica di base, le conoscenze fondamentali della Fisica classica, nonché gli elementi di base dell'Informatica nei primi due anni del corso. A partire dal secondo anno si prevede la ramificazione del percorso formativo in due curricula, in modo da offrire allo studente la possibilità di scegliere tra

- il consolidamento e il rafforzamento di conoscenze e competenze nell'ambito della Matematica teorica;
- il consolidamento e il rafforzamento di conoscenze e competenze nell'ambito della Matematica modellistico-applicativa e nell'ambito dell'Informatica.

I curricula previsti nel CdL in Matematica sono i seguenti:

C1: denominazione: Generale;

C2: denominazione: Informatico.

Le attività formative del Corso di Laurea in Matematica si classificano in:

- attività di base (BA);
- attività caratterizzanti (CA);
- attività affini ed integrative (AF);
- attività a scelta dello studente (AS);
- ulteriori attività formative (UA);
- attività per la prova finale e per la conoscenza di lingue straniere (FI),

e si articolano in:

- insegnamenti fondamentali, obbligatori per tutti i curricula;
- insegnamenti obbligatori specifici di ciascun curriculum;
- insegnamenti a scelta;
- altri tipi di moduli formativi, individuati su proposta del CCSA in Matematica e degli studenti;
- seminari didattici;
- corsi di recupero;
- tirocini;
- lettura guidata di testi e/o articoli scientifici.

Il quadro generale delle attività formative per ciascun curriculum è definito, in accordo al quadro generale contenuto nell'Ordinamento Didattico del CdL (Allegato 1 del Regolamento didattico del Corso di Laurea (RDC) a.a. 2013-2014).

I corsi di insegnamento obbligatori del CdL in Matematica sono quattordici. Sono previsti 2 corsi a scelta (per un totale di 16 CFU). Il numero totale di corsi di insegnamento previsti per entrambi i curricula è sedici.

L'elenco degli insegnamenti obbligatori per ciascuno dei due curricula del CdL in Matematica è riportato nelle Tabelle 1 e 4.

In accordo con il quadro generale delle attività formative e l'elenco dei moduli formativi obbligatori, gli studenti dovranno seguire, di norma, un piano di studi conforme agli schemi riportati nelle Tabelle 3 e 6. Il modello di piano degli studi determina le modalità organizzative di svolgimento del CdL, con particolare riguardo alla distribuzione degli insegnamenti e delle altre attività formative nel triennio e in ciascun anno.

L'elenco degli insegnamenti previsti nell'ambito del CdL in Matematica per l'a.a. 2013/2014 è reperibile al seguente indirizzo:

[www.matfis.unina2.it/it/didattica/corsi-di-laurea/cdl-matematica/insegnamenti.html](http://www.matfis.unina2.it/it/didattica/corsi-di-laurea/cdl-matematica/insegnamenti.html)

del sito web del Dipartimento di Matematica e Fisica.

Per ciascun insegnamento presente nell'elenco sono definiti:

- il settore scientifico disciplinare;

- i CFU, il monte ore e le eventuali propedeuticità;
- il docente titolare dell'insegnamento;
- gli obiettivi formativi specifici;
- l'eventuale articolazione in moduli didattici;
- la modalità di svolgimento dell'attività didattica;
- il tipo di verifica che consente il conseguimento dei relativi CFU;
- il programma.

### **Curricula e piani di studio**

All'atto dell'iscrizione al CdL, gli studenti devono scegliere tra i due curricula previsti dall'offerta formativa. Fatto salvo quanto previsto al successivo paragrafo, gli studenti, ai fini del conseguimento del titolo, sono tenuti a seguire l'insieme delle attività formative previste dai modelli di piano di studio proposti dal Consiglio dei Corsi di Studio.

Gli studenti possono richiedere, a partire dal secondo anno di corso, il passaggio da un curriculum all'altro. La richiesta deve essere presentata tra il mese di settembre e il mese di novembre del secondo o del terzo anno di corso all'Ufficio Segreteria Studenti del Dipartimento ed è vagliata dal CCSA.

A norma dell'Art. 23, comma 1, del Regolamento Didattico di Ateneo e dell'Art. 6, comma 5, del RDC, lo studente ha facoltà di proporre al CCSA, entro il 31 ottobre di ciascun anno, e una sola volta nel ciclo di studi, un piano di studio individuale, purché coerente con i contenuti minimi indicati nell'Ordinamento didattico (Allegato 1 del RDC). È consentito altresì proporre un piano che preveda l'acquisizione di CFU aggiuntivi rispetto al numero minimo (180 CFU) indicato nell'Ordinamento didattico.

### **Verifiche del profitto**

La verifica del profitto degli studenti avviene attraverso un esame finale, che può dare luogo a una votazione (esami di profitto) o a un semplice giudizio di idoneità. I CFU corrispondenti a ciascuna attività indicata nel piano di studio sono acquisiti dallo studente con il superamento del relativo esame finale.

Per tutti gli insegnamenti del Corso di Laurea, gli esami di profitto prevedono una prova orale e/o una prova scritta e/o una prova di laboratorio. Tutti gli insegnamenti possono prevedere prove intermedie di qualunque forma.

Per gli insegnamenti articolati in moduli coordinati, i docenti titolari dei moduli partecipano collegialmente alla valutazione complessiva del profitto dello studente che non può, comunque, essere frazionata in valutazioni separate su singoli moduli.

Gli esami finali si svolgono sotto la responsabilità di una Commissione, nominata dal Direttore del Dipartimento, su proposta del Consiglio dei Corsi di Studio. Le Commissioni sono composte da almeno 2 membri, dei quali uno è il docente titolare del relativo insegnamento e la presiede.

La valutazione degli esami di profitto è espressa in trentesimi. Ai fini del superamento dell'esame è necessario conseguire il punteggio minimo di 18 trentesimi. L'eventuale attribuzione della lode, in aggiunta al punteggio massimo di 30 trentesimi, è subordinata alla valutazione unanime della Commissione esaminatrice.

La conoscenza della lingua inglese è verificata attraverso un colloquio, che dà luogo a un giudizio di idoneità o di riprovazione.

Per tutte le altre norme concernenti la verifica del profitto, si fa riferimento all'Art. 7 del RDC e all'Art. 24 del RDA.

### Attività autonomamente scelte dallo studente

Lo studente propone liberamente tali attività, corrispondenti a 12 CFU (cfr. Allegato 1 del RDC), purché coerenti con il progetto formativo.

Tali CFU possono essere acquisiti in seguito alle attività riportate nella seguente tabella.

<b>Tabella AS</b>	
<b>Attività</b>	<b>Impegno e CFU acquisibili</b>
Tirocini	1 CFU ogni 12 ore di attività di tirocinio, e comunque per un numero di crediti non superiore a 6.
Convegni e Scuole	Il numero di CFU acquisibili è stabilito caso per caso su indicazione del Tutore.
Insegnamenti attivati nel Corso di Laurea	Il superamento dell'esame finale dà diritto all'acquisizione del numero di CFU previsti per il corso di insegnamento.
Seminari didattici coordinati per settori disciplinari <a href="http://www.matfis.unina2.it/it/seminari.html">www.matfis.unina2.it/it/seminari.html</a>	La frequenza di n. 5 conferenze, con la stesura di una breve relazione sugli argomenti seguiti, dà diritto all'acquisizione di n. 2 CFU. La frequenza di n. 4 conferenze, di cui una tenuta dallo studente, dà diritto all'acquisizione di n. 3 CFU.
Attività di orientamento e tutorato	Ogni 25 ore danno diritto all'acquisizione di un numero di CFU compreso tra 1 e 3, su indicazione del Tutore.
Lettura di testi e/o articoli scientifici	Il numero di CFU acquisibili è stabilito caso per caso su indicazione del tutore.

Ognuna delle attività di cui alla Tabella precedente, diversa da un insegnamento attivato nel Corso di Laurea, è realizzata con l'assistenza e sotto la responsabilità di un Tutore, nominato secondo modalità stabilite dal CCSA, che certifica alla Presidenza del CCSA l'avvenuta acquisizione dei CFU corrispondenti all'attività svolta.

Se lo studente intende acquisire CFU sostenendo un esame relativo ad un insegnamento di un altro Corso di Laurea dell'Ateneo o di un Corso di Laurea di un altro Ateneo deve presentare richiesta al Consiglio dei Corsi di Studio. Il Consiglio valuterà la coerenza della scelta con il percorso formativo dello studente.

### Contenuti e modalità della prova finale

Il titolo di studio è conferito previo superamento di una prova finale, detta esame di Laurea.

L'esame di Laurea consiste nella preparazione di un elaborato scritto e nella sua presentazione e discussione dinanzi ad una apposita Commissione, nominata dal Direttore del Dipartimento. L'elaborato è compilato sotto la guida di un docente del Dipartimento (relatore). Le Commissioni sono di norma composte da professori e ricercatori di ruolo del Dipartimento. Le Commissioni sono composte di almeno 5 membri (di cui almeno 3 professori di ruolo del Dipartimento).

L'obiettivo della prova finale è di verificare la capacità del laureando di elaborare e presentare, in forma scritta e orale, un argomento matematico con chiarezza, sintesi e padronanza.

L'esito positivo della prova finale dà diritto all'acquisizione di n. 5 CFU, come previsto dal quadro generale delle attività formative (cfr. Tabella 3 e Tabella 6). Per accedere alla prova

finale, lo studente deve avere acquisito 175 CFU, pari a 180 CFU meno i 5 previsti per la prova stessa.

Il voto finale dell'esame di Laurea, espresso in centodecimi, si ottiene sommando al "voto base" il punteggio attribuito alla prova finale, il quale è compreso tra 0 e 11; nel caso tale somma superi 110 il voto finale è stabilito in 110/110. Il "voto base" è definito dall'espressione in centodecimi della media ponderata (in relazione ai crediti) delle votazioni riportate dallo studente nei singoli esami di profitto. Agli studenti che ottengano una votazione di 110/110, a giudizio unanime della Commissione, potrà essere attribuita la lode.

## Tutorato

Il tutorato è una forma di ausilio per gli studenti inteso soprattutto a fornire consigli ed indicazioni relativi all'organizzazione dello studio, all'impostazione del curriculum didattico, alla successione degli esami, alla scelta degli argomenti per l'elaborato della prova finale e, per le matricole, ad un primo orientamento rispetto ai possibili problemi che possono incontrarsi nel passaggio dalla Scuola all'Università.

All'atto dell'iscrizione, a ciascuno studente è assegnato un tutore. I tutori sono, di norma, docenti operanti nel corso di studio.

Per l'a.a. 2013/2014 ad ogni studente è assegnato un tutore, secondo la seguente tabella.

Prof. B. Carbonaro	Studenti la cui matricola divisa per 21 dà per resto 0
Dott. F. Crispo	Studenti la cui matricola divisa per 21 dà per resto 1
Prof. E. D'Aniello	Studenti la cui matricola divisa per 21 dà per resto 2
Prof. P. D'Aquino	Studenti la cui matricola divisa per 21 dà per resto 3
Dott. V. De Simone	Studenti la cui matricola divisa per 21 dà per resto 4
Prof. G. Di Maio	Studenti la cui matricola divisa per 21 dà per resto 5
Prof. D. di Serafino	Studenti la cui matricola divisa per 21 dà per resto 6
Prof. A. Ferone	Studenti la cui matricola divisa per 21 dà per resto 7
Prof. E. Ferrara Dentice	Studenti la cui matricola divisa per 21 dà per resto 8
Dott. I. Ianni	Studenti la cui matricola divisa per 21 dà per resto 9
Prof. P. Maremonti	Studenti la cui matricola divisa per 21 dà per resto 10
Dott. G. Marino	Studenti la cui matricola divisa per 21 dà per resto 11
Dott. S. Marrone	Studenti la cui matricola divisa per 21 dà per resto 12
Prof. F. Mazzocca	Studenti la cui matricola divisa per 21 dà per resto 13
Prof. N. Melone	Studenti la cui matricola divisa per 21 dà per resto 14
Dott. G. Pisante	Studenti la cui matricola divisa per 21 dà per resto 15
Prof. O. Polverino	Studenti la cui matricola divisa per 21 dà per resto 16
Dott. A. Russo	Studenti la cui matricola divisa per 21 dà per resto 17
Prof. R. Russo	Studenti la cui matricola divisa per 21 dà per resto 18
Dott. A. Tartaglione	Studenti la cui matricola divisa per 21 dà per resto 19
Dott. G. Terzo	Studenti la cui matricola divisa per 21 dà per resto 20

## **Riconoscimento di CFU**

Ai sensi dell'Art. 26, comma 7, del RDA, è previsto il riconoscimento di conoscenze e abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente, nonché di altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello postsecondario, alla cui progettazione e realizzazione l'Università abbia concorso, per un massimo di 6 CFU. Le eventuali richieste in merito sono valutate dal Consiglio dei Corsi di Studio.

## **Passaggi e trasferimenti da altri corsi di studio**

I trasferimenti ed i passaggi da altri corsi di studio sono regolamentati dall'Art. 12 dell'RDC e dall'Art. 26 del RDA.

Le richieste di trasferimento presso il CdL in Matematica di studenti provenienti da altra Università e le richieste di passaggio al CdL in Matematica di studenti provenienti da corsi di studio dell'Ateneo sono subordinate ad approvazione da parte del Consiglio di Dipartimento, sentito il parere del Consiglio dei Corsi di Studio. Quest'ultimo valuta l'eventuale riconoscimento totale o parziale della carriera di studio fino a quel momento seguita, con la convalida di esami sostenuti e crediti acquisiti, e indica l'anno di corso al quale lo studente viene iscritto e l'eventuale debito formativo da assolvere.

Per il riconoscimento della carriera percorsa da studenti che abbiano già conseguito una Laurea presso l'Ateneo o in altra Università italiana e che chiedano, contestualmente all'iscrizione, l'abbreviazione degli studi, il CCSA prende in considerazione soltanto le attività formative ritenute attuali e congrue con gli obiettivi formativi del CdL.

Il CCSA, relativamente ai trasferimenti, ai passaggi e al riconoscimento di carriere pregresse, può convalidare, attribuendo i relativi CFU, esami di insegnamenti e moduli didattici non previsti dal Manifesto degli Studi, a condizione che detti insegnamenti e moduli siano ritenuti congrui con gli obiettivi formativi del CdL.

## **Mobilità internazionale e riconoscimento dei periodi di studio effettuati all'estero**

Il CCSA, allo scopo di migliorare il livello di internazionalizzazione del percorso formativo, incoraggia gli studenti a svolgere periodi di studio all'estero, sulla base di rapporti convenzionali di scambio con Università presso le quali esista un sistema di crediti facilmente riconducibile al sistema ECTS (European Credit Transfer System).

I periodi di studio all'estero hanno di norma una durata compresa tra 3 e 10 mesi, prolungabile, laddove necessario, fino a un massimo di 12 mesi. Il piano di studi da svolgere presso l'Università di accoglienza, valido ai fini della carriera universitaria, e il numero di crediti acquisibili devono essere congrui alla durata. Il Consiglio dei Corsi di Studio può raccomandare durate ottimali in relazione all'organizzazione del corso stesso.

Le opportunità di studio all'estero sono rese note agli studenti attraverso appositi bandi recanti, tra l'altro, i requisiti di partecipazione e i criteri di selezione. Agli studenti prescelti potranno essere concessi contributi finanziari o altre agevolazioni previste dagli accordi di scambio. Una borsa di mobilità è in genere assegnata nel caso di scambi realizzati nel quadro degli Accordi Erasmus. Inoltre, nell'ambito del Lifelong Learning Programme è prevista l'Azione Erasmus Placement che fornisce la possibilità per gli studenti di svolgere un periodo di tirocinio presso imprese, centri di formazione, centri di ricerca o altre organizzazioni partecipanti al Programma.

Il CCSA provvede a verificare la coerenza dell'intero piano di studio da seguire all'estero con gli obiettivi formativi del Corso di Laurea, piuttosto che la corrispondenza univoca in crediti tra singole attività da effettuare all'estero e quelle del corso di studio interessato. Nel caso in cui sussista un accordo istituzionale preventivamente stipulato secondo le modalità previste dall'Unione Europea oppure nel caso in cui il CCSA abbia approvato nell'ambito di altri programmi di scambio tabelle di equivalenza con insegnamenti e seminari tenuti presso l'Università partner o istituti di istruzione universitaria equiparati, il riconoscimento dei piani di studio, che rientrano nel suddetto accordo o coerenti con le suddette tabelle di equivalenza, è dato per acquisito, fatti salvi gli opportuni accertamenti in sede amministrativa.

Lo studente che intenda svolgere parte dei propri studi all'estero deve presentare apposita domanda nella quale dovrà indicare gli insegnamenti che si propone di seguire all'estero e presso quali Università. La domanda è sottoposta all'autorizzazione del Consiglio di Dipartimento, che delibera in merito sulla base di criteri generali precedentemente definiti e del parere espresso dal CCSA.

### **Diploma supplement**

Ai sensi della normativa in vigore, l'Ateneo rilascia, come supplemento al diploma di Laurea in Matematica, un certificato, detto diploma supplement, che riporta, anche in lingua inglese e secondo modelli conformi a quelli adottati dai Paesi Europei, le principali indicazioni relative al curriculum specifico seguito da ogni studente per conseguire il titolo.

### **Studenti impegnati a tempo parziale**

Ai sensi dell'Art 32 del RDA, il CCSA può proporre al Consiglio di Dipartimento, per l'approvazione in Senato Accademico, l'adozione di particolari modalità organizzative per gli studenti "a tempo parziale", consentendo loro di fare fronte agli obblighi dovuti per il conseguimento del titolo di studio in tempi più lunghi di quelli legali senza cadere nelle condizioni di fuori corso e potendo usufruire di una riduzione dell'importo dei contributi annuali dovuti.

Possono usufruire di tale opportunità gli studenti che dichiarano motivatamente di non essere in grado di frequentare con continuità gli insegnamenti che fanno capo al Corso di Laurea e di non poter sostenere nei tempi legali le relative prove di valutazione. Salvo diversa opzione all'atto dell'immatricolazione, lo studente è considerato come impegnato a tempo pieno.

### **Rinvii**

Per tutto quanto non previsto nel Manifesto degli Studi si rinvia al Regolamento Didattico del Corso di Laurea in Matematica a. a. 2013-2014 e al Regolamento Didattico di Ateneo.

**Corso di Laurea in Matematica L-35**  
**Didattica Erogata a.a. 2013/2014**

**CURRICULUM GENERALE**

<b>Tabella 1- Insegnamenti obbligatori del Curriculum Generale</b>					
INSEGNAMENTO	TIP.	SSD	CFU	Ore Erogate	Docente
Analisi Matematica 1	BA	MAT/05	12=9L+3E	108=72+36	A. Ferone
Geometria 1	BA	MAT/03	12=9L+3E	108=72+36	E. Ferrara Dentice
Algebra1	BA	MAT/02	12=9L+3E	108=72+36	A. Russo 6 CFU= 54 ore
					G. Terzo 6 CFU= 54 ore
Laboratorio di Matematica Modulo A – Probabilità e Statistica	CA	MAT/06	6	48	B. Carbonaro
Laboratorio di Matematica Modulo B – Informatica	BA	INF/01	6=4L+2La	56=32+24	F. Moscato
Analisi Matematica 2	CA	MAT/05	12=9L+3E	108=72+36	E. D'Aniello
Geometria 2	CA	MAT/03	12=9L+3E	108=72+36	O. Polverino
Fisica Generale 1	BA	FIS/01	9=7L+2La	80=56+24	L. Gianfrani
Meccanica Razionale	CA	MAT/07	12	96	P. Maremonti
Calcolo Numerico 1	CA	MAT/08	12=9L+2La+1E	108=72+24+12	V. De Simone
Algebra 2	CA	MAT/02	8	64	P. D'Aquino
Analisi Matematica 3	CA	MAT/05	8	64	I. Ianni
Geometria 3	CA	MAT/03	8	64	F. Mazzocca
Fisica Matematica	CA	MAT/07	8	64	A. Tartaglione
Fisica Generale 2	AF	FIS/01	7=6L+1La	60=48+12	L. Gialanella

Legenda: L= Lezioni (1 CFU= 8 ore), E= Esercitazioni (1 CFU= 12 ore),  
 La= Attività di Laboratorio (1 CFU= 12 ore).

<b>Tabella 2- Insegnamenti a scelta Curriculum Generale</b>						
<b>Anno-Sem.</b>	<b>Insegnamento</b>	<b>Tip.</b>	<b>SSD</b>	<b>CFU</b>	<b>Ore Erogate</b>	<b>Docente</b>
III 1°	Basi di Dati e Sistemi Informativi	AF	INF/01 ING- INF/05	8	64	S. Marrone
III 2°	Calcolo Numerico 2	AF	MAT/08	8=6L +2La	72=48+24	Contr./Suppl.
III 1°	Calcolo Parallelo	AF	MAT/08	8=6L +2La	72=48+24	Contr./Suppl.
II-III 2°	Codici lineari	AF	MAT/03	8	64	F. Mazzocca
II-III 2°	Elementi di Geometria Algebrica	AF	MAT/03	8	64	O. Polverino
III 1°	Equazioni Differenziali	AF	MAT/05	8	64	A. Ferone
II-III 1°	Fondamenti di Geometria	AF	MAT/03	8	64	N. Melone
II-III 1°	Logica Matematica	AF	MAT/01	8	64	P. D'Aquino
II-III 2°	Matematiche Complementari	AF	MAT/04	8	64	E. Ferrara Dentice
II-III 2°	Sistemi Operativi e Reti di Calcolo	AF	INF/01 ING- INF/05	8=7L +1E	68=56+12	Contr./Suppl.
II-III 1°	Teoria di Galois	AF	MAT/02	8	64	G. Terzo 4 CFU= 32 ore
P. D'Aquino 4 CFU= 32 ore						

<b>Tabella 3</b> Modello di piano di studi del CdL in Matematica					
Curriculum Generale					
INSEGNAMENTO	TIP.	AMB. DISCIP.	SSD	CFU	Sem.
<i>Primo Anno</i>					
Analisi Matematica 1	BA	Form. Matematica di base	MAT/05	12	1°-2°
Geometria 1	BA	Form. Matematica di base	MAT/03	12	1°-2°
Algebra 1	BA	Form. Matematica di base	MAT/02	12	1°-2°
Laboratorio di Matematica Modulo A–Probabilità e Statistica	CA	Form. Modellistico - Applicativa	MAT/06	6	2°
Laboratorio di Matematica Modulo B – Informatica	BA	Formazione Informatica	INF/01	6	1°
Lingua Inglese	FI	Lingua straniera		2	
<b>Totale</b>				<b>50</b>	
<i>Secondo anno</i>					
Analisi Matematica 2	CA	Form. Teorica	MAT/05	12	1°
Geometria 2	CA	Form. Teorica	MAT/03	12	1°
Fisica Generale 1	BA	Form. Fisica	FIS/01	9	1°
Meccanica Razionale	CA	Form. Modellistico-Applicativa	MAT/07	12	2°
Calcolo Numerico 1	CA	Form. Modellistico - Applicativa	MAT/08	12	2°
Algebra 2	CA	Form. Teorica	MAT/02	8	2°
Insegnamento a scelta* *Un Insegnamento della Tabella 2 °Può essere spostato al terzo anno	AF			8	
Ulteriori Conoscenze Linguistiche	UA			1	
<b>Totale</b>				<b>74</b>	
<i>Terzo anno</i>					
Analisi Matematica 3	CA	Form. Teorica	MAT/05	8	1°
Geometria 3	CA	Form. Teorica	MAT/03	8	1°
Fisica Matematica	CA	Form. Modellistico-Applicativa	MAT/07	8	2°
Fisica Generale 2	AF	Form. Fisica	FIS/01	7	2°
Insegnamento a scelta * *Un Insegnamento della Tabella 2	AF			8	
Attività a scelta ** **Si veda Tabella AS	AS			12	
Prova Finale	FI			5	
<b>Totale</b>				<b>56</b>	

## CURRICULUM INFORMATICO

**Tabella 4 - Insegnamenti obbligatori del Curriculum Informatico**

INSEGNAMENTO	TIPOLOGIA	SSD	CFU	Ore Erogate	Docente
Analisi Matematica 1	BA	MAT/05	12=9L+3E	108=72+36	A. Ferone
Geometria 1	BA	MAT/03	12=9L+3E	108=72+36	E. Ferrara Dentice
Algebra1	BA	MAT/02	12=9L+3E	108=72+36	A. Russo 6 CFU= 54 ore
					G. Terzo 6 CFU= 54 ore
Laboratorio di Matematica Modulo A – Probabilità e Statistica	CA	MAT/06	6	48	B. Carbonaro
Laboratorio di Matematica Modulo B – Informatica	BA	INF/01	6=4L+2La	56=32+24	F. Moscato
Analisi Matematica 2	CA	MAT/05	12=9L+3E	108=72+36	E. D’Aniello
Geometria 2	CA	MAT/03	12=9L+3E	108=72+36	O. Polverino
Fisica Generale 1	BA	FIS/01	9=7L+2La	80=56+24	L. Gianfrani
Meccanica Razionale	CA	MAT/07	12	96	P. Maremonti
Calcolo Numerico 1	CA	MAT/08	12=9L+2La+1E	108=72+24+12	V. De Simone
Analisi Matematica 3	CA	MAT/05	8	64	I. Ianni
Fisica Generale 2	AF	FIS/01	7=6L+2La	72=48+24	L. Gialanella
Logica Matematica	CA	MAT/01	8	64	P. D’Aquino
Calcolo Numerico 2	CA	MAT/08	8=6L+2La	72=48+24	Contr./Suppl.
Basi di Dati e Sistemi Informativi	AF	ING-INF/05	8	64	S. Marrone

**Tabella 5- Insegnamenti a scelta Curriculum Informatico**

<b>Anno-Sem.</b>	<b>Insegnamento</b>	<b>Tip.</b>	<b>SSD</b>	<b>CFU</b>	<b>Ore Erogate</b>	<b>Docente</b>
II-III 2°	Algebra 2	AF	MAT/02	8	64	P. D'Aquino
III 1°	Calcolo Parallelo	AF	MAT/08	8=6L+ 2La	72=48+24	Contr./Suppl.
II-III 2°	Codici lineari	AF	MAT/03	8	64	F. Mazzocca
II-III 2°	Elementi di Geometria Algebrica	AF	MAT/03	8	64	O. Polverino
III 1°	Equazioni Differenziali	AF	MAT/05	8	64	A. Ferone
III 2°	Fisica Matematica	AF	MAT/07	8	64	A. Tartaglione
II-III 1°	Fondamenti di Geometria	AF	MAT/03	8	64	N. Melone
III 1°	Geometria 3	AF	MAT/03	8	64	F. Mazzocca
II-III 2°	Matematiche Complementari	AF	MAT/04	8	64	E. Ferrara Dentice
II-III 2°	Sistemi Operativi e Reti di Calcolo	AF	INF/01 ING- INF/05	8=7L+ 1E	68=56+12	Contr./Suppl.
II-III 1°	Teoria di Galois	AF	MAT/02	8	64	G. Terzo 4 CFU = 32 ore P. D'Aquino 4 CFU = 32 ore

<b>Tabella 6</b> Modello di piano di studi del CdL in Matematica					
Curriculum Informatico					
INSEGNAMENTO	TTI P.	AMB. DISCIP.	SSD	CFU	Sem.
<i>Primo Anno</i>					
Analisi Matematica 1	BA	Form. Matematica di base	MAT/05	12	1°-2°
Geometria 1	BA	Form. Matematica di base	MAT/03	12	1°-2°
Algebra1	BA	Form. Matematica di base	MAT/02	12	1°-2°
Laboratorio di Matematica Modulo A–Probabilità e Statistica	CA	Form. Modellistico - Applicativa	MAT/06	6	2°
Laboratorio di Matematica Modulo B – Informatica	BA	Formazione Informatica	INF/01	6	1°
Lingua Inglese	FI	Lingua straniera		2	
<b>Totale</b>				<b>50</b>	
<i>Secondo anno</i>					
Analisi Matematica 2	CA	Form. Teorica	MAT/05	12	1°
Geometria 2	CA	Form. Teorica	MAT/03	12	1°
Fisica Generale 1	BA	Form. Fisica	FIS/01	9	1°
Meccanica Razionale	CA	Form. Modellistico-Applicativa	MAT/07	12	2°
Calcolo Numerico 1	CA	Form. Modellistico – Applicativa	MAT/08	12	2°
Insegnamento a scelta* *Un Insegnamento della Tabella 5	AF			8	
Insegnamento a scelta** *Un Insegnamento della Tabella 5 °Può essere spostato al terzo anno	AF			8	
Ulteriori Conoscenze Linguistiche	UA			1	
<b>Totale</b>				<b>74</b>	
<i>Terzo anno</i>					
Analisi Matematica 3	CA	Form. Teorica	MAT/05	8	1°
Calcolo Numerico 2	CA	Form. Modellistico- Applicativa	MAT/08	8	2°
Logica Matematica	CA	Form. Teorica	MAT/01	8	1°
Fisica Generale 2	AF	Form. Fisica	FIS/01	7	2°
Basi di dati e Sistemi Informativi	AF		ING- INF/05	8	1°
Attività a scelta ** **Si veda Tabella AS	AS			12	
Prova Finale	FI			5	
<b>Totale</b>				<b>56</b>	